



DOCUMENTO DEL XV MAGGIO CLASSE V E-TURISMO

Dlgs 62/2017 art.17 comma 1

Ordinanza nr. 65 del 13/03/2022 art. 10 e seguenti

Anno scolastico 2021/2022

A cura del Consiglio di Classe

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Letizia Testa



I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Le informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
	2.2 Presentazione e storia del gruppo classe
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento
	3.2 Nodi concettuali
	3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo
	4. La valutazione della classe
4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Ammissione e crediti
	5.2 Prima prova
	5.3 Seconda prova
	5.4 Colloquio
	5.5 Il curriculum dello studente
IV Parte	6. Allegati
	6.1 Griglia valutazione prima prova

	6.2 Griglia valutazione seconda prova
	6.3 Griglia valutazione del colloquio orale

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Caruso di Napoli si compone di due punti di erogazione del servizio: la sede centrale, ubicata attualmente in Via San Giovanni De Matha, 8 (quartiere Poggioreale) e fino al febbraio 2009 in Traversa Privata Filippo Maria Briganti 2 (quartiere San Carlo all'Arena), e la sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS). A causa della sua vecchia e nuova ubicazione, la sede centrale ha come bacino di utenza i quartieri di:

- Vicaria-Poggioreale-Mercato-Pendino
- Stella-San Carlo all' Arena (in parte), Secondigliano e Scampia
- e alcuni comuni della zona orientale come ad esempio Arzano, Casoria, Casavatore.

Si tratta di zone caratterizzate da molteplici carenze, in cui spesso al degrado urbanistico si associa un degrado economico e sociale, contrassegnato dalla scarsa presenza di insediamenti industriali, dal lavoro nero, dalla disoccupazione e dall'inoccupazione, dall'emarginazione e, talvolta, dalla contiguità con la criminalità organizzata, che nel degrado e nell'inerzia trova la propria linfa. Anche le agenzie culturali (cinema, teatri, biblioteche) risultano scarsamente presenti. In tale contesto per ancora molti genitori la scuola, più che un luogo di formazione culturale e acquisizione di competenze professionali, rappresenta per lo più un modo per tenere i propri ragazzi lontano dalla strada; anche se l'aspirazione al "titolo di studio" continua ad essere forte (oltre il 90% dei genitori dichiara di acquistare in parte o in tutto il corredo di libri scolastici). Anche i risultati a distanza sembrano incoraggiare le scelte che la scuola ha compiuto negli anni: Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta Italia, sulla base della loro capacità di preparare e orientare gli studenti agli studi universitari, nell'elaborare la classifica degli istituti tecnici economici della città di Napoli, collocava l'ITE "Enrico Caruso" al primo posto per l'anno 2015 e al secondo per gli anni 2016 – 2018- 2019 e di nuovo al primo posto per l'anno 2020. Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa della sede centrale si è arricchita dei percorsi di secondo Livello di Istruzione per adulti nelle due opzioni, sistemi informativi aziendali e tecnico per il turismo e dal corrente anno scolastico del Liceo socio-economico e dell'indirizzo enogastronomico per il serale. Dal prossimo l'offerta formativa si arricchirà anche per gli adulti del corso relativo ai SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice	NATD24000E
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 NAPOLI 80141

	<ul style="list-style-type: none"> ● BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZE MARKETING TURISMO ● TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TURISMO ● LICEO ECONOMICO-SOCIALE ● CORSO SERALE PER ADULTI
--	--

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; – utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	3
Storia	2
Matematica	2
II Lingua comunitaria Francese	2
III Lingua comunitaria Spagnolo	2
Arte e territorio	2
Diritto e legislazione turistica	3
Geografia turistica	2
Discipline turistiche aziendali	3
Educazione civica	Insegnamento trasversale
TOT	25

5

2. Le informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura italiana	Triminì Sara
Lingua Inglese	Vespa Anna
Storia	Triminì Sara
Matematica	Castaldo Paola
Francese	Fulchini Oriana

Spagnolo	Gallico Maria
Discipline turistico aziendali	De Felice Concettina
Diritto e legislazione turistica	Palumbo Ida
Geografia	Piscitelli Ivan Samuele
Arte e Territorio	Terminiello Tullia
Sostegno	Scognamiglio Vincenza Sellitti Nicola Sorrentino Silvana

2.2 Presentazione e storia del gruppo classe

La classe V E è composta da 29 alunni con esperienze scolastiche e professionali molto diverse. Un piccolo gruppo di alunni possiede già un titolo di studio di scuola secondaria superiore, alcuni addirittura un titolo di studio universitario mentre altri, seppure adulti, non avendo completato regolarmente il percorso di studio hanno aderito con entusiasmo all' opportunità di conseguire un titolo di studio finito. E' presente un alunno diversamente abile che segue la programmazione curriculare con obiettivi minimi ed è seguito da 3 docenti di sostegno nelle rispettive aree di competenza. Le lezioni pomeridiane per il corrente anno scolastico, a causa della emergenza sanitaria da Covid 19, si sono svolte anche a distanza. La maggioranza degli alunni ha avuto una frequenza regolare, mentre per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte, si denota una marcata frammentazione all'interno della classe. Un esiguo gruppo di alunni ha seguito con un impegno crescente tutte le discipline sin dall'inizio dell'anno. Il processo di apprendimento è stato favorito comunque dal clima sereno e disteso che si è venuto a creare, sempre basato su un dialogo costruttivo che ha stimolato la motivazione personale e ha favorito la crescita dell'autostima. Tutti i docenti hanno lavorato in un'unica direzione affinché partecipazione, impegno e interesse fossero orientati verso uno studio organico e sistematico, stimolando e potenziando le capacità e le attitudini dei singoli alunni.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è stata richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

In particolare, nei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello sono state previste le seguenti attività:

- un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la fruizione a distanza (FAD in piattaforma e learning) di una parte del percorso previsto, con conseguente riduzione dell'orario di presenza in aula (pari ad un quinto del monte orario al netto delle ore di accoglienza)

Ciò che ha caratterizzato il corso di secondo livello è stato il riconoscimento dei **crediti formali** (ad esempio anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche **crediti non formali** (attestati da ogni altro organismo che persegue scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo), **crediti informali** (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)".

3.II percorso formativo della classe

3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA: ITALIANO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: La letteratura realistica tra l'Ottocento e il Novecento: Naturalismo francese e Verismo	Saper leggere, comprendere e interpretare i testi-fondamenti di analisi testuale del testo narrativo Essere in grado di collocare le opere nel contesto storico letterario e geografico di riferimento-valutare criticamente i testi letterari Saper aggiornare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari Saper scrivere in maniera libera/orientata-Imparare ad imparare
UDA 2: La poesia decadente	Saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi poetici – Conoscere i Fondamenti di analisi testuale dei testi poetici-Saper collocare le opere nel contesto storico letterario e geografico di riferimento-valutare criticamente i testi –Saper aggiornare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari
UDA 3: Futurismo e avanguardie artistiche	Saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi poetici confrontandoli con la produzione classica –Conoscere i Fondamenti di analisi testuale dei testi poetici futuristi Saper collocare le opere nel contesto storico letterario e geografico di riferimento rapportandoli alle arti figurative e all'architettura Saper valutare criticamente i testi – Essere in grado di aggiornare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari
UDA 4: La poesia ermetica	Saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi poetici confrontandoli con la produzione classica –Conoscere i Fondamenti di analisi testuale dei testi poetici-Saper collocare le opere nel contesto storico letterario e geografico di riferimento-valutare criticamente i testi –Essere in grado di aggiornare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari

DISCIPLINA: STORIA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: Le Rivoluzioni Industriali	<p>Saper collocare sul piano spazio-temporale i fatti storici analizzati ricostruire le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti confrontare modelli culturali differenti</p> <p>Saper individuare i nessi tra innovazioni scientifico-tecnologiche e mezzi di comunicazione/condizioni socioeconomiche e assetti politico istituzionali</p> <p>Essere in grado di aggiornare i contenuti-acquisire e interpretare le informazioni</p>
UDA 2: La Grande Guerra	<p>Saper analizzare le problematiche della storia italiana, europea e mondiale tra XIX e XX secolo</p> <p>Saper collocare sul piano spazio temporale i fatti storici analizzati</p> <p>Saper ricostruire le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti Essere in grado di aggiornare i contenuti-acquisire e interpretare le informazioni</p>
UDA 3: I Totalitarismi in Europa nel '900 e la crisi del '29	<p>Saper Collocare sul piano spazio temporale i fatti storici analizzati</p> <p>Saper ricostruire le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti confrontare modelli culturali differenti</p> <p>Saper utilizzare fonti storiche e interpretazioni storiografiche</p>
UDA 4: La Seconda guerra Mondiale	<p>Saper Analizzare le problematiche della storia italiana, europea e mondiale tra XIX e XX secolo</p> <p>Saper Collocare sul piano spazio temporale i fatti storici analizzati le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti Essere in grado di aggiornare i contenuti-acquisire e interpretare le informazioni</p>
UDA 5: Il Dopoguerra e guerra fredda	<p>Saper Collocare sul piano spazio temporale i fatti storici analizzati ricostruire le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti</p> <p>Saper individuare i nessi tra innovazioni scientifico-tecnologiche e mezzi di comunicazione/condizioni socioeconomiche e assetti politico istituzionali</p> <p>Essere in grado di aggiornare i contenuti-acquisire e interpretare le informazioni -confrontare modelli culturali differenti</p> <p>Saper utilizzare fonti storiche e interpretazioni storiografiche</p>

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1:</p> <p>La Costituzione: i principi fondamentali e i diritti inviolabili</p> <p>Gli organi costituzionali:</p> <p>Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p>	<p>Comprendere la funzione portante, di impulso e di controllo della Costituzione per tutto l'ordinamento giuridico</p> <p>Saper riconoscere le connessioni fra i diversi organi della Repubblica Parlamentare italiana</p>
<p>UDA 2:</p> <p>La Globalizzazione</p>	<p>Saper conoscere le principali tappe dello sviluppo storico-sociale del fenomeno globale. Principio internazionalistico: articoli 10 e 11 Costituzione; l'Unione Europea; Regolamenti e Direttive</p>
<p>UDA 3:</p> <p>Turismo e ambiente: il Turismo sostenibile</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Comprendere che il turismo sostenibile è uno strumento per promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti, mantenendo un equilibrio tra la bellezza della condivisione delle proprie "ricchezze locali" con il mondo e la necessità di preservarle per le generazioni future</p>
<p>UDA 4</p> <p>Organizzazione privata del turismo</p>	<p>Comprendere le definizioni e i caratteri di enti privati di rilievo: imprese turistiche, agenzie di viaggi, professioni turistiche, contratto di di viaggio</p>

<p>UDA 5</p> <p>La tutela del turista come consumatore</p> <p>Il danno da vacanza rovinata</p>	<p>Saper comprendere il campo di applicazione dei diritti e dei doveri e saper individuarne le categorie</p>
--	--

DISCIPLINA: INGLESE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1</p> <p>WARM UP!</p>	<p>Saper Chiedere e dare informazioni personali</p> <p>Saper Parlare di azioni in corso di svolgimento</p> <p>Saper Parlare della routine quotidiana</p> <p>Saper Chiedere e comunicare intenzioni o progetti</p>
<p>UDA 2</p> <p>TOURISM and GLOBALIZATION</p>	<p>Saper comprendere l'organizzazione dell'industria del turismo a livello globale</p> <p>Saper identificare e descrivere l'offerta turistica nei diversi tipi di strutture ospitanti</p> <p>Saper migliorare la capacità di riconoscimento e comprensione della lingua e della microlingua in contesti di varia tipologia (serviced and self-catering accommodations ecc.)</p> <p>Saper comprendere la globalizzazione dell'offerta turistica e i suoi limiti</p>
<p>UDA 3</p> <p>PROFESSIONAL SKILLS</p>	<p>Saper impiegare la information technology per le comunicazioni aziendali (email, attachments, etc.)</p> <p>Saper comprendere la differenza tra comunicazione formale ed informale</p> <p>Saper comprendere testi specifici (offerte di lavoro, formazione, esperienze ecc.)</p> <p>Saper rispondere ad un annuncio di lavoro con il Curriculum Vitae in formato europeo</p>

	Saper descrivere il proprio profilo di presentazione allegato al cv
DA 4 TRANSPORT SECTOR	<p>Saper comprendere l'organizzazione dei trasporti per viaggi nazionali ed internazionali</p> <p>Saper descrivere i mezzi di trasporto e i loro impieghi</p> <p>Saper migliorare la capacità di riconoscimento e comprensione della lingua e della micro lingua in contesti di varia tipologia (aeroporto, stazione, nave, etc)</p>
UDA 5 PLANNING TRAVEL for RESPONSIBLE TOURISM	<p>Descrivere le attrattive artistiche, culturali e turistiche di una località o città d'arte</p> <p>Comprendere messaggi e testi divulgativi del settore turistico</p> <p>Potenziare l'Inglese in un contesto e lessico specifico</p> <p>Definire il turismo sostenibile e comprendere i risvolti economici, sociali ed ambientali</p> <p>Saper creare un itinerario di viaggio</p>

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1</p> <p>MOI ET PARTAGER LES INFORMATIONS</p>	<p>Saper chiedere e dare informazioni personali</p> <p>Saper parlare di azioni in corso di svolgimento</p> <p>Saper parlare della routine quotidiana</p> <p>Saper presentarsi e presentare qualcuno.</p> <p>Saper progettare un curriculum vitae e il colloquio di lavoro.</p> <p>Saper chiedere e comunicare intenzioni o progetti</p>

<p>UDA 2</p> <p>LA COMMUNICATION COMMERCIALE TOURISTIQUE</p>	<p>Saper comprendere e produrre semplici messaggi orali in maniera sufficientemente corretta.</p> <p>Saper identificare gli elementi e la struttura che compongono <i>la lettre circulaire de publicité touristique</i></p> <p>Sapere illustrare le principali forme di impresa turistica: <i>tour opérateur, les agences de voyage, l'office de tourisme.</i></p>
<p>UDA 3</p> <p>LA VENTE ET LE MARKETING</p>	<p>Saper identificare le strategie di Marketing per la promozione turistica</p> <p>Saper riconoscere i punti di forza e i punti di debolezza dei servizi turistici: "<i>analyse FFOM</i>"</p> <p>Saper illustrare l'hotel e la classificazione delle principali "forme d'hébergement": <i>résidences de tourisme, les villages, l'hôtellerie de plein air, auberge de jeunesse, chambre d'hôte.</i></p>
<p>UDA 4</p> <p>LA FRANCE: LA GÉOGRAPHIE</p>	<p>Essere in grado di definire la globalizzazione</p> <p>Saper illustrare <i>les Régions du Nord (Paris) - du Sud (Provence / Alpes / Côte d'Azur) - du Centre de la France (la Val et les châteaux de la Loire) - Marseille - Nice - Cannes.</i></p> <p>Saper presentare un itinerario di viaggio: Parigi</p>
<p>UDA 5</p> <p>LE TOURISME DURABLE</p>	<p>Saper discutere le tematiche relative al turismo verde</p> <p>Saper definire "<i>Tourisme équitable</i>" e la sua realizzazione.</p> <p>Saper illustrare e riconoscere le principali forme di turismo: <i>culturale, turismo verde, blu, bianco, d'affare e gastronomico</i></p> <p>Saper analizzare un testo letterario: "<i>Sensations</i>" Arthur Rimbaud - "<i>L'invitation au voyage</i>" Charles Baudelaire.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p>	<p>Studiare e rappresentare graficamente funzioni reali di una variabile reale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti - Analizzare continuità e discontinuità - Calcolare derivate <p>Risolvere problemi di massimo e di minimo.</p>
<p>APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE ALL'ECONOMIA</p>	<p>Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.</p>

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	Studiare funzioni reali di due variabili reali. Risolvere problemi di massimo e di minimo.
APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI ALL'ECONOMIA	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici e finanziari.
RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA	Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

DISCIPLINA: SPAGNOLO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 Le basi	Saper salutare, presentarsi e presentare; saper identificare persone; saper chiedere e dire informazioni personali; saper descrivere fisicamente e caratterialmente persone; saper indicare gusti e preferenze.
UDA 2 I professionisti dell'ambito turistico	Saper distinguere e presentare i diversi prodotti e servizi turistici; saper presentare e organizzare il lavoro delle diverse tipologie di agenzie turistiche; saper lavorare con ricerche e prenotazioni su siti del settore turistico; scrivere un curriculum vitae.
UDA 3 La comunicazione nell'ambito turistico	Saper produrre lettere e/o email di presentazione di strutture turistiche; di richieste di informazioni; di conferma di prenotazione; di reclamo. Saper organizzare e dare informazioni in una Oficina de Turismo.
UDA 4 Il turismo a 360°	Saper presentare itinerari relativi al <i>turismo cultural; turismo de sol playa y diversión; turismo gastronómico; turismo religioso; turismo lingüístico; turismo de deporte o aventura; turismo rural; turismo de negocios; turismo de salud y belleza.</i>
UDA 5 La Spagna tra geografia e storia	Saper presentare le peculiarità di alcune delle comunidades spagnole (Cataluña, Madrid, Castilla la Mancha; Andalucía; País Vasco); conoscere la storia della Spagna dalla guerra civile ad oggi; la movida madrileña come fenomeno culturale.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
UDA 2 LA CONTABILITA' DEI COSTI	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici.
UDA 3 IL PIANO DI MARKETING – IL MARKETING TERRITORIALE	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
UDA 4 IL BUDGET – IL BUSINESS PLAN	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Progettare e presentare servizi o prodotti turistici.

<p>UDA 5</p> <p>I VIAGGI ORGANIZZATI – IL CATALOGO E GLI EVENTI</p>	<p>Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>
<p>UDA 6</p> <p>LA COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA</p>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione.	Conoscere e analizzare i movimenti turistici a livello mondiale, con attenzione alle dimensioni economiche del fenomeno
UDA 2: Il turismo sostenibile	Conoscere e soffermarsi sugli scopi e sulle modalità del "turismo sostenibile" e porre l'attenzione sullo sviluppo dell'attività turistica nel rispetto delle popolazioni locali e in armonia con l'ambiente naturale
UDA 3: Le organizzazioni internazionali e il turismo	Conoscere le organizzazioni e gli organismi internazionali
UDA 4: Il viaggio reale e virtuale	Conoscere i vari continenti in generale sia sotto il profilo territoriale e climatico-ambientale e delle sue attività turistiche. Un'analisi approfondita di alcuni stati o regioni dell'America: USA, Canada, Messico, Argentina, Cuba e Guatemala. Un'analisi approfondita di alcuni stati dell'Africa e del Medio Oriente: Emirati Arabi Uniti, Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania e Israele. Regioni dell'Asia: India e Thailandia.

UDA 5: Gli strumenti della geografia	Conoscere le carte geografiche, il GPS, i dati statistici, le tabelle e i grafici
--------------------------------------	---

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

TITOLO	Obiettivi Specifici di apprendimento
UDA 1: Il Neoclassicismo e la Belle Epoque	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante; 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera di Antonio Canova , Jacques-Louis David; La cultura figurativa dei Salon.
UDA 2: L'Ottocento, l'esperienza romantica in Italia e in Europa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante; 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista sia nel contesto dello storicismo e neomedievalismo italiano, sia in quello realista e impressionista francese.
UDA 3: Le Avanguardie e il Novecento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante(Il postimpressionismo: simbolismo e modernismo; espressionismo e Primitivismo; Cubismo e Futurismo; il Cavaliere Azzurro e l'astrattismo) Gli anni della guerra, Il dadaismo e la Metafisica; 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista.

UDA 4: L'arte fra le due guerre	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante (Gli anni della guerra, Il dadaismo e la Metafisica;Il ritorno all'ordine e il Surrealismo); 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista.
UDA 5: Le Neoavanguardie e il Postmoderno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante (l'Informale, l'eredità dadaista; le neoavanguardie); 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista.

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto adeguandosi alle legge 92/2019 ha introdotto nel curricolo obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Si è cercato di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. ● Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. ● Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. ● Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Le 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici. Il consiglio di classe ha deciso di dedicare una UDA multidisciplinare per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato: "Il diritto al lavoro" e "La Costituzione e i principi fondanti".

Percorso trasversale alle varie discipline di EDUCAZIONE CIVICA	Discipline	Argomenti
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI FONDANTI I diritti e i doveri	Italiano Storia	Lettura di brani scelti sull'emancipazione femminile La repressione dei diritti umani durante i regimi totalitari
	Diritto e legislazione turistica	I diritti inviolabili

	Francese	La Déclaration des droits de l'homme La Constitution française Les objectifs et les traités de l'Union Européenne
	Spagnolo	Derechos y obligaciones
La libertà della diversità	Diritto	Il principio di uguaglianza e il principio di solidarietà
	Geografia	India (Gandhi, figura fondamentale della storia del pacifismo e della non violenza) Sud Africa (Nelson Mandela, presidente del Sud Africa e Premio Nobel per la pace e per la libertà di pensiero)
	Spagnolo	La Costituzione spagnola
II DIRITTO DEL LAVORO	Italiano Storia	Il lavoro minorile in letteratura La questione meridionale
	Discipline turistico aziendali	Il curriculum vitae
	Francese	La rédaction d'un curriculum vitae Le décalage d'un entretien d'embauche La Loi Martine Aubry de la réduction du temps du travail et le Traité bilatéral France - Italie.
	Spagnolo	Derecho al trabajo

	Diritto e legislazione turistica	Il principio lavorista e il contratto di lavoro
--	-------------------------------------	---

Ulteriori attività svolte nel percorso di costruzione e consolidamento della coscienza civile e della consapevolezza sociale:

- Visita virtuale al Termovalorizzatore di Acerra
- Visita guidata al Museo di Pietrarsa – Portici
- Visita guidata alla Città della scienza
- Partecipazione in rete ad un dibattito sulla violenza sulle donne

3.2 Nodi concettuali

La programmazione in ogni disciplina è avvenuta per unità didattiche di apprendimento. Sulla base della programmazione disciplinare e tenendo conto di quanto previsto dalla Ordinanza nr. 65 del 13 marzo 2022, all' articolo 21, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline ed ha predisposto delle Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari che evidenziassero i nodi concettuali individuati ed il loro apporto interdisciplinare alla formazione continua. L'offerta formativa è stata arricchita dalla fruizione a distanza di alcune UDA per andare incontro alla necessità di razionalizzare i tempi e conciliare lo studio dell'adulto con il lavoro e la famiglia. L'apprendimento interdisciplinare evidenzia gli stretti legami tra discipline diverse e come queste possono lavorare in sinergia verso un prodotto finale più complesso; per gli studenti questo si traduce nel reale sviluppo e nella "messa in campo" di competenze trasversali. Spesso a scuola si tende a "frazionare" il sapere, separando le varie discipline piuttosto che collegarle e integrarle; così facendo le discipline scolastiche contribuiscono a dividere in piccole parti quel mondo che in realtà la mente degli studenti, costantemente in sviluppo, vorrebbe conoscere e comprendere nella sua totalità.

Lo sviluppo dei tre nodi concettuali :

1. La globalizzazione
2. Il viaggio reale e virtuale
3. Il turismo sostenibile

è avvenuta attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche unità didattiche di apprendimento.

3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi

Metodi – mezzi – spazi - tempi

Le metodologie didattiche sono state scelte con l'intento di guidare gli alunni nel percorso formativo del quinto anno, in modo da consentire loro di consolidare e arricchire le conoscenze, di fare propri i contenuti, di rielaborarli in modo critico, di acquisire competenze adeguate. Sono state utilizzate, contemporaneamente o in alternativa, le seguenti metodologie:

- ✓Lezione frontale
- ✓Lezione condivisa
- ✓Lavoro di gruppo
- ✓Riflessione sull'argomento
- ✓Esercitazione orale/scritta/grafica
- ✓Analisi del testo
- ✓Impostazione e risoluzione di problemi
- ✓Utilizzo di strumenti multimediali
- ✓Esercitazione di laboratorio
- ✓Didattica digitale integrata

Mezzi :sono stati utilizzati libri di testo, schede di approfondimento, materiali integrativi, mappe concettuali,schemi riepilogativi, materiali multimediali.

Spazi: aula fisica e classe virtuale (ambiente on line aperto dal docente della prima ora agli alunni. I docenti delle ore successive si collegano al link)

Tempi : da ottobre 2021 a giugno 2022

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero delle conoscenze e competenze, quando si è resa necessaria, è stata effettuata prevalentemente in itinere. Generalmente si è proceduto al consolidamento e al potenziamento, nonché all'esercitazione sulle prove d'esame.

4.La valutazione nel PTOF e gli strumenti di valutazione

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove oggettive di accertamento: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, ecc. La valutazione formativa non è finalizzata alla classificazione del profitto degli alunni ma alla individualizzazione dell'insegnamento e alla organizzazione delle attività di recupero. La valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo per classificare gli alunni.

VALUTAZIONE

Secondo il D.P.R. 122/2009:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto

previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione nel nostro Istituto è intesa come:

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
- elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione. Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato.

Strumenti di verifica

Le verifiche formative si sono basate su:

- questionari a risposta aperta e chiusa, a risposta breve
- verifiche individuali e di gruppo sotto forma di colloquio/ prove orali
- esercitazioni orali e scritte / discussioni
- saggio breve / temi / traduzioni / analisi del testo
- risoluzione di esercizi e problemi
- prove grafiche /prove pratiche

I docenti durante la DDI hanno innanzitutto attuato una **valutazione formativa** che considera:

1. la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo, ad apprendere
2. il livello di responsabilità personale
3. l'autonomia operativa
4. la capacità di autovalutazione

5.Verso l'esame

5.1 Ammissione e crediti

Per l' articolo 3 comma 1 dell'O.M. nr. 65 del 13/03/2022 risulteranno ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) (PROVE INVALSI) e c) (PCTO) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) (frequenza almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Risulta ammesso a sostenere l'esame di stato l'alunno che abbia una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di

discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento (voto di condotta) non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

L'articolo 11 dell'OM stabilisce che per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella dell'Allegato A del DGS 62/2017 moltiplicando per 2 il punteggio ivi previsto e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a venticinque punti;
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, alle correlate fasce di credito relative al V anno di cui alla citata tabella.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del DLgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte per un massimo di quindici punti per la prima ed un massimo di dieci punti per la seconda prova e di punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

Il comma 5 dell'articolo 28 stabilisce, inoltre, che la sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame

5.2 Prima prova d'esame

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'alunno. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La traccia della prova sarà fornita agli studenti il giorno stesso della prova d'esame e sarà Ministeriale. Nel corso dell'anno gli alunni si sono esercitati su tutte le tipologie testuali. Non sono state organizzate simulazioni "istituzionali", ma ciò non ha impedito agli studenti di trovare momenti nel corso dei quadrimestri per mettersi alla prova.

5.3 Seconda prova d'esame

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per i nostri Studenti la seconda prova d'esame verterà sulla disciplina Economia aziendale. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti della disciplina oggetto della seconda prova operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Per ciò che riguarda criteri per la scelta delle prove i docenti si sono attenuti strettamente alla norma contenuta nell'OM n. 65.

5.4 Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione; esso è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un

problema, ed è predisposto e assegnato ai sensi del comma 5. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto dagli studenti, in coerenza con il presente documento. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, compresa l'ed. civica, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La sottocommissione provvede, altresì, alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

5.5 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda il curriculum dello studente sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Il curriculum si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it.

Grazie alla piattaforma messa a disposizione dal Ministero, le scuole hanno verificato ed integrato le informazioni relative al percorso di studi dei discenti

Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.

Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art.16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c. 4).

Nel corrente anno scolastico alla pergamena si assoceranno il curriculum vitae e il supplemento EUROPASS.

L'esame si svolgerà secondo le indicazioni fornite dall'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 e sarà valutato facendo riferimento alla griglia di valutazione fornita dalla stessa Ordinanza e alle griglie di valutazione concordate nei dipartimenti disciplinari; esse saranno riportate in allegato al presente documento.

6. Allegati

6.1 Griglia valutazione prima prova

6.2 Griglia valutazione seconda prova

6.3 Griglia valutazione colloquio orale

6.1 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2021/22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2021/22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace ; esposizione ordinata e lineare.	20	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	15	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommarie; esposizione non sempre lineare.	10	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				_ / 20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2022. Nell’ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall’allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l’intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpate alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell’allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Per quanto riguarda il punteggio, tenendo presente il massimo da attribuire agli indicatori generali (60 punti) e a quelli specifici di tipologia (20 punti), il Dipartimento ha scelto di eliminare le sfumature di punteggio e di attribuire lo stesso peso a tutti gli indicatori, differenziando il voto in quattro passi, da un massimo di 20 (per la valutazione in centesimi) o di 4 (per la valutazione in ventesimi), ad un minimo di 5 o 1. Tutto questo nell’ottica della semplificazione e della valutazione complessiva e non frammentata della preparazione globale dell’alunno. Naturalmente, si è scelto di scandire con puntuale precisione le qualità dei descrittori, per facilitare una corretta e rapida valutazione e considerare con equità i livelli di competenza acquisite.

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

6.4 Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

